



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON PIERO POINTINGER"
PIAZZETTA LUIGI BRAMBILLA, 1 – Tel. 039/57475 039/5312353 – Fax. 039/5313378
23888 LA VALLETTA BRIANZA (LC)
con sezioni associate: CASTELLO di BRIANZA - SANTA MARIA HOÉ
lcic80900q@istruzione.it □ lcic80900q@pec.istruzione.it
www.icslavallettabrianza.gov.it

Prot. n. 318/C14

La Valletta Brianza, 18 Gennaio 2016

RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ALLEGATA AL PROGRAMMA
ANNUALE 2015

L'ICS "Don Piero Pointinger" di La Valletta Brianza, istituito nel settembre 2000, comprende:

- La scuola dell'infanzia di La Valletta Brianza;
- Le scuole primarie di Castello di Brianza, La Valletta Brianza 1, La Valletta Brianza 2, Santa Maria Hoé;
- La scuola secondaria di primo grado con sede a La Valletta Brianza.

Nell'anno scolastico 2015/2016 la **situazione relativa alle classi, agli alunni e al personale** si presenta nel seguente modo:

ORDINE e GRADO: primo ciclo di istruzione

Sede: Piazzetta Luigi Brambilla, 1

Città: La Valletta Brianza Provincia: **LECCO**

TEL.: **039/5312353** FAX: **039/5313378**

C.F.: **94018830136** Codice Meccanografico: **LCIC80900Q**

e-mail:lcic80900q@istruzione.it lcic80900q@pec.istruzione.it

Web: www.icslavallettabrianza.gov.it

DATI STRUTTURALI

<i>Situazione alunni e classi</i>	<i>n. classi</i>	<i>numero alunni iscritti</i>	<i>numero alunni di cittadinanza straniera</i>	<i>numero alunni con disabilità</i>
Scuola secondaria di primo grado	13	295	29	9
Scuola dell'infanzia di La Valletta Br.za	4	98	14	1
Scuola primaria di Castello di Brianza	5	97	13	5
Scuola primaria 1 di La Valletta Brianza	6	128	24	1
Scuola primaria 2 di La Valletta Brianza	6	117	13	3
Scuola primaria di Santa Maria Hoé	6	115	19	5
Istituto comprensivo	40	850	112	24

<i>Denominazione Scuola</i>	<i>numero docenti anche non titolari</i>	<i>di cui part-time</i>	<i>unità in situazione di esonero</i>
Scuola secondaria di primo grado	40	6	
Scuola dell'infanzia di La Valletta Br.za	11	3	
Scuola primaria di Castello di Brianza	13	3	
Scuola primaria 1 di La Valletta Brianza	17	2	
Scuola primaria 2 di La Valletta Brianza	13	4	
Scuola primaria di Santa Maria Hoé	15	3	
Istituto comprensivo	109	19	

<i>Personale ATA</i>	<i>unità in servizio</i>		<i>unità in situazione di esonero</i>
DSGA (incarico annuale)	1		
Assistenti amministrativi	5	di cui 4 part-time	
Collaboratori scolastici	16	di cui 3 part-time	
Istituto comprensivo	22	di cui 4 part-time	

Dati Generali Scuola Infanzia - Data di riferimento: 15 ottobre 2015

La struttura delle classi per l'anno scolastico 2015/2016 è la seguente:

Numero sezioni con orario ridotto (a)	Numero sezioni con orario normale (b)	Totale sezioni (c=a+b)	Bambini iscritti al 1° settembre	Bambini frequentanti sezioni con orario ridotto (d)	Bambini frequentanti sezioni con orario normale (e)	Totale bambini frequentanti (f=d+e)	Di cui diversamente abili	Media bambini per sezione (f/c)
0	4	4	98	0	98	98	1	24,5

Dati Generali Scuola Primaria e Secondaria di I Grado - Data di riferimento: 15 ottobre 2015

La struttura delle classi per l'anno scolastico 2015/2016 è la seguente:

	Numero classi funzionanti con 24 ore (a)	Numero classi funzionanti a tempo normale (da 27 a 30/34 ore) (b)	Numero classi funzionanti a tempo pieno/prolungato (40/36 ore) (c)	Totale classi (d=a+b+c)	Alunni iscritti al 1° settembre (e)	Alunni frequentanti classi funzionanti con 24 ore (f)	Alunni frequentanti classi funzionanti a tempo normale (da 27 a 30/34 ore) (g)	Alunni frequentanti classi funzionanti a tempo pieno/prolungato (40/36 ore) (h)	Totale alunni frequentanti (i=f+g+h)	Di cui diversamente abili	Differenza tra alunni iscritti al 1° settembre e alunni frequentanti (l=e-i)	Media alunni per classe (i/d)
Prime	0	4	1	5	91	0	70	21	91	1	0	18,20
Seconde	0	3	1	4	82	0	61	21	82	2	0	20,5
Terze	0	3	2	5	98	0	68	30	98	2	0	19,60
Quarte	0	4	1	5	98	0	64	34	98	4	0	19,60
Quinte	0	3	1	4	88	0	64	24	88	5	0	22,00
Pluriclassi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	17	6	23	457	0	320	130	457	14	0	19,87
Prime	0	2	2	4	95	0	44	51	95	2	0	23,75
Seconde	0	2	2	4	98	0	49	49	98	3	0	24,5
Terze	0	2	3	5	102	0	41	61	102	4	0	20,4
Pluriclassi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	6	7	13	295	0	134	161	295	9	0	22,69

Dati Personale - Data di riferimento: 15 ottobre 2015

La situazione del personale docente e ATA (**organico di fatto**) a.s. 2015/2016 in servizio può così sintetizzarsi:

DIRIGENTE SCOLASTICO	1
	NUMERO
<i>N.B. in presenza di cattedra o posto esterno il docente va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	
Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	44
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	20
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time	3
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato part-time	1
Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale	0
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale	2
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	2
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	3
Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time	2
Insegnanti di religione a tempo indeterminato part-time	0
Insegnanti di religione incaricati annuali	2
Insegnanti su posto normale con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	9
Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	5
<i>*da censire solo presso la 1° scuola che stipula il primo contratto nel caso in cui il docente abbia più spezzoni e quindi abbia stipulato diversi contratti con altrettante scuole.</i>	
TOTALE PERSONALE DOCENTE	93
<i>N.B. il personale ATA va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	NUMERO
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	0
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi a tempo determinato	1
Coordinatore Amministrativo e Tecnico e/o Responsabile amministrativo	0
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	4
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	1
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato	0
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	10
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto annuale	0
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	6
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo indeterminato	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto annuale	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto fino al 30/06	0
Personale ATA a tempo indeterminato part-time	0
TOTALE PERSONALE ATA	22

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE (La Valletta Brianza)

La Scuola dell'Infanzia di La Valletta Brianza è diventata statale nell'a.s. 1990/1991. In origine, aveva una sola sezione, a cui si aggiunse nell'a.s. 1991/1992 la seconda sezione. Nell' a.s. 2000/2001 venne istituita la terza sezione, per rispondere alla domanda diffusa del territorio. Nell'anno scolastico 2010/2011 è stata attivata la quarta sezione.

La Scuola dell'infanzia di La Valletta Brianza sviluppa la propria offerta educativa sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012), che insieme all'atto d'indirizzo (2009) definiscono la Scuola dell'infanzia come ambiente di relazione, cura educativa, apprendimento e inclusione, contesto nel quale i bambini e le bambine sono soggetti attivi e competenti. Si tratta di una scuola che accoglie e riconosce, in cui la programmazione annuale delle attività attua un curricolo rispettoso delle finalità educative e delinea dei traguardi per l'acquisizione delle conoscenze-competenze nell'arco di una continuità verticale che, nel nostro Istituto comprensivo, si sviluppa dai 3 ai 14 anni di età.

Dal punto di vista delle finalità generali, la Scuola dell'infanzia promuove lo sviluppo:

- dell'identità;
- dell'autonomia;
- delle competenze;
- della cittadinanza.

La Scuola dell'infanzia privilegia il gioco come metodologia fondamentale e il curricolo esplicito si articola intorno a cinque campi di esperienza:

1. il sé e l'altro;
2. il corpo in movimento;
3. immagini, suoni, colori;
4. i discorsi e le parole;
5. la conoscenza del mondo.

In accordo con le suddette caratteristiche, la nostra Scuola dell'infanzia:

- è attenta al patrimonio culturale e storico del territorio;
- offre particolare significato e importanza all'inserimento di bambini e di bambine con disabilità e alla continuità educativa tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado;
- promuove il dialogo interculturale ed i processi di integrazione;
- promuove l'abitudine a comportamenti di prevenzione dei rischi fin dalla più tenera età, in un ambiente il più possibile protetto e sicuro;
- favorisce un primo approccio con le tecnologie dell'informazione computerizzata: accanto ai tradizionali personal computer è dotata anche di una lavagna interattiva multimediale;
- favorisce l'esposizione precoce ad almeno una lingua straniera e comunitaria (inglese), con metodologie idonee ed adatte all'età.

Negli anni, la Scuola dell'infanzia statale di La Valletta Brianza ha dato una risposta educativa efficace alle richieste di famiglie residenti in altri comuni ed ha attualmente un bacino d'utenza più esteso del territorio corrispondente a quello degli Enti locali collegati all'Istituto comprensivo.

LE SCUOLE PRIMARIE

(Castello di Brianza, La Valletta Brianza, Santa Maria Hoé)

Le Scuole primarie comprese nell'Istituto comprensivo hanno sperimentato e consolidato nel tempo scelte educative ed organizzative, che per tutte fanno riferimento al DPR 89/2009 (*Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*).

La primaria 2 di La Valletta Brianza ospita il corso completo a tempo pieno, mentre nelle altre scuole primarie i modelli attivati sono di 27 e 30 ore. Come previsto dalle norme vigenti, alle famiglie vengono offerte al momento dell'iscrizione on line alla classe prima le opzioni tra i modelli da 24 a 40 ore di tempo scuola: la loro scelta determina la domanda su cui innestare l'organizzazione delle risorse, delle lezioni e delle attività. Le scelte organizzative si sono tradotte in una gestione efficace e funzionale:

- **dei tempi**, con riferimento a: calendario annuale, flessibilità dell'orario settimanale, orari diversificati su 5 giorni, curricoli ponderati sul tempo scuola richiesto dalle famiglie;
- **della modalità di utilizzo delle risorse**, attraverso la costituzione di gruppi di apprendimento cooperativo e flessibile, insieme alla predisposizione di percorsi individualizzati e/o personalizzati, anche in riferimento a situazioni particolari certificate e/o meritorie di attenzione particolare (bisogni educativi speciali, disturbi dell'apprendimento, alunni con disabilità);
- **dei curricoli**, con una programmazione puntuale degli obiettivi di apprendimento, delle abilità e delle competenze attese, in riferimento alle potenzialità individuali e alle caratteristiche epistemologiche delle discipline.

Su questa base viene perciò data ampia risposta alla domanda dell'utenza e del territorio e si realizza l'integrazione dei progetti tra le scuole e le realtà esterne alla comunità scolastica.

Le **caratteristiche comuni** tra le scuole primarie dell'I.C.S. possono essere, quindi, individuate:

- nell'organizzazione del lavoro in laboratori (in ambito antropologico-scientifico e/o specifici: educazione alla sicurezza, informatica, lingue straniere e comunitarie, intercultura e internazionalizzazione, ambiente, musica, arte ed educazione all'immagine, educazione fisica, educazione alla salute e all'affettività, animazione e drammatizzazione);
- nell'innovazione metodologica, a partire dalla promozione dell'apprendimento cooperativo e per lo sfruttamento consapevole, funzionale e efficace delle possibilità offerte dalle nuove tecnologie dell'informazione e dai media digitali interattivi (tutte le classi dei quattro plessi sono dotate di LIM-lavagne multimediali interattive, con formazione specifica del personale);
- nell'utilizzo attento e funzionale delle risorse umane per l'organizzazione di gruppi di apprendimento, in cui la composizione -omogenea o eterogenea- e il numero degli alunni coinvolti variano in funzione dell'uso razionale delle risorse umane a disposizione e a seconda delle esigenze individuate in sede di programmazione;
- nella garanzia del diritto di scelta delle famiglie per avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica inserita nell'organizzazione delle attività didattiche settimanali e nella previsione di attività alternative per coloro che decidano di non avvalersene;

- nelle azioni progettuali per l'accoglienza e nell'inserimento degli alunni di recente immigrazione, promuovendo il dialogo interculturale, anche attraverso attività di facilitazione linguistica e mediazione interculturale e la conoscenza delle linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri;
- nelle azioni progettuali e nelle attività per gli alunni con disabilità, DSA e in particolari situazioni socio-familiari, anche in collaborazione con Enti locali e altri attori istituzionali;
- nelle azioni progettuali per la promozione di una cultura della sicurezza diffusa e consapevole, che comprende l'educazione a comportamenti abituali di prevenzione dei rischi, in un ambiente il più possibile protetto e sicuro;
- nell'ampliamento e innovazione del curriculum, tra cui emerge la priorità condivisa per la formazione e l'utilizzo mirato dei docenti specialisti/specializzati in sinergia con gli altri insegnanti, la promozione di esperienze qualificanti di insegnamento di lingua e contenuto e l'inserimento di un docente madrelingua inglese in tutti i plessi di Scuola primaria;
- nella qualificazione e nella diffusione dei servizi di mensa e trasporto, compresa la promozione dei servizi di piedi bus, grazie alla collaborazione degli Enti locali;
- nella predisposizione dei passaggi da un ordine di scuola all'altro per la realizzazione della continuità educativo-didattica (conoscenza delle strutture, del personale, dei percorsi educativi e didattici; formazione delle classi, aggiornamento comune, progettazione di un curriculum continuo di scuola dai 3 ai 14 anni);
- nella diffusione di azioni progettuali e attività legati alle biblioteche scolastiche;
- nelle azioni progettuali e nell'organizzazione di attività motorie specifiche e diversificate, anche in collaborazione con il Comitato olimpico nazionale italiano;
- nel raccordo costante tra le scuole primarie, attraverso le riunioni dei Responsabili di plesso, al fine di concordare atteggiamenti comuni, verificare lo stato di realizzazione dei percorsi progettuali attivati, ricercare modalità condivise di verifica e valutazione degli alunni, stabilire approcci e soluzioni comuni relativi ai diversi aspetti del sistema scolastico;
- nel raccordo con le scuole dell'infanzia parificate per il passaggio degli alunni e per la condivisione di progetti comuni;
- nella possibilità di ricorrere al servizio di consulenza e supporto psicologico, aperto alle componenti della comunità scolastica, su appuntamento;
- nell'offerta agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado della possibilità di partecipare ad iniziative promosse da altri soggetti pubblici e privati, senza rapporti di dipendenza o committenza con l'Istituto comprensivo;
- nella promozione di una cultura della cittadinanza attiva e responsabile, sia in riferimento ai valori pluralistici e democratici della Costituzione repubblicana, sia in aderenza alle finalità e agli obiettivi delle organizzazioni di livello sovranazionale e internazionale di cui l'Italia fa parte (ad esempio, la diffusione delle tematiche uneschiane, in particolare la difesa dei diritti umani, a seguito dell'adesione del nostro Istituto comprensivo alla rete delle scuole associate all'UNESCO).

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (La Valletta Brianza)

La Scuola secondaria di primo grado ha consolidato negli anni una serie di esperienze volte a migliorare l'offerta formativa. Per le **classi I**, l'art. 5 della legge 133 del 6 agosto 2008 prevede per le famiglie la possibilità di richiedere l'iscrizione a classi di tempo normale oppure a classi di tempo prolungato.

La domanda delle famiglie ha determinato l'istituzione di classi sia a **tempo normale (30 ore di lezione)** che **prolungato (34 ore di lezione e 2 di mensa)**. In entrambe le ipotesi, le scelte organizzative prevedono le discipline e i relativi orari, in cui il tempo scuola deve essere articolato in base alla normativa.

Aspetti qualificanti della nostra offerta formativa sono:

- attività comuni a tutti i modelli organizzativi, quali l'approfondimento in materie letterarie e l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, con percorsi di educazione alla legalità grazie anche al gradito e importante coinvolgimento delle forze dell'ordine poste a presidio del territorio;
- pianificazione triennale delle attività specifiche per il tempo prolungato, che comprende approfondimenti nel campo delle lingue straniere, secondo le linee guida del Consiglio d'Europa, e in un primo apprendimento di elementi tipici dell'economia e della finanza, con interventi di esperti nelle transazioni finanziarie (esempio: latino, scienze e chimica, matematica finanziaria);
- laboratori di studio guidato, per rafforzare la motivazione all'apprendimento con l'acquisizione di tecniche e lo stimolo di un approccio partecipativo, sia allo studio individuale che al lavoro in classe;
- laboratori di tipo pratico per aiutare gli alunni a misurarsi e a valutarsi in attività dove è preminente l'aspetto creativo, sperimentale e operativo;
- laboratori di tipo culturale, orientativi, per offrire agli studenti strumenti di approfondimento disciplinare (in particolare Lettere, Matematica e Scienze) e di metodologia della ricerca storica e geografica;
- laboratori di tipo espressivo, che, nell'ottica dell'orientamento, si propongono di rafforzare la conoscenza delle proprie caratteristiche individuali (dalla propria creatività alle proprie capacità linguistiche), al fine di valorizzare le attitudini e gli interessi di ciascun alunno;
- azioni progettuali e attività anche extra-scolastiche per gli alunni che necessitano di un ulteriore supporto, sia di tipo scolastico che relazionale, svolte in collaborazione con agenzie esterne, al fine di affrontare precocemente situazioni di disagio e di prevenire la dispersione scolastica e favorire il recupero del ritardo formativo;
- azioni progettuali e attività per gli alunni di recente immigrazione, finalizzate all'apprendimento della lingua italiana, anche in collaborazione con cooperative esterne, per promuovere il dialogo interculturale, sia con strumenti di facilitazione linguistica che di mediazione interculturale, e la conoscenza delle linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri;
- nelle azioni progettuali e nelle attività per gli alunni con disabilità, DSA e in particolari situazioni socio-familiari, anche in collaborazione con Enti locali e altri attori istituzionali;

- offerta di corsi preparatori per certificare le soglie A1 e A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento del Consiglio d'Europa (Council of Europe Waystage Specification) per mettere in grado gli alunni di soddisfare i bisogni comunicativi di base in una gamma di situazioni quotidiane: Diploma de Español como Lengua Extranjera-DELE (lingua inglese), Diplôme d'études en langue française-DELF, Key English Test-KET (Lingua inglese), oltre ad occasioni per familiarizzare con altre lingue, come quella tedesca;
- attenzione al territorio e alla relazione con altre agenzie formative, gli Enti locali e altri stakeholder;
- azioni progettuali ed attività di formazione e per l'approfondimento dell'educazione a comportamenti abituali di prevenzione dei rischi, in un ambiente scolastico il più possibile protetto e sicuro, per la prevenzione delle situazioni di pericolo in generale, per l'organizzazione razionale del servizio al fine di ridurre i fattori di rischio e per l'incontro degli alunni con esponenti del forze di sicurezza e polizia poste a presidio del territorio;
- azioni progettuali per l'ampliamento e innovazione del curriculum, tra cui emerge la priorità condivisa per l'utilizzo mirato dei docenti di lingua straniera, l'inserimento consolidato di docenti madrelingua francese, inglese e spagnola;
- azioni progettuali per l'ampliamento delle competenze attese, attraverso un attento utilizzo delle nuove tecnologie, in particolare quelle informatiche, nell'attività di insegnamento (tutte le aule didattiche e speciali sono dotate di LIM-lavagne interattive multimediali);
- attuazione e verifica di una programmazione per progetti;
- superamento del gruppo classe;
- azioni progettuali ed attività di collaborazione che, da sempre, vedono i genitori intervenire nelle attività laboratoriali ed in particolare nella gestione della biblioteca;
- azioni progettuali ed attività per l'orientamento, il servizio di consulenza e il supporto psicologico, quest'ultimo aperto a tutte le componenti della comunità scolastica, su appuntamento;
- costante comunicazione con gli altri ordini di istruzione;
- nell'offerta agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado della possibilità di partecipare ad iniziative promosse da altri soggetti pubblici e privati, senza rapporti di dipendenza o committenza con l'Istituto comprensivo;

SITUAZIONE LOGISTICA

➤ Comune di La Valletta Brianza:

Scuola dell'infanzia:

Il corpo storico dell'edificio della scuola dell'infanzia è stato ampliato con locali nuovi, più spaziosi e confortevoli alle esigenze dei bambini in età pre-scolare. L'atrio/salone è organizzato per centri d'interesse e ospita la biblioteca di plesso, l'atelier manipolativo e quello del gioco simbolico. Completano le zone comuni l'aula per l'attività motoria e il locale adibito al servizio mensa e refezione. All'esterno una zona erbosa attrezzata consente alle bambine e ai bambini di poter

svolgere attività all'aperto. Le aule delle quattro sezioni sono allestite in modo da prevedere degli angoli dedicati, ad esempio, alle diverse attività d'ascolto, espressive-manipolative, di gioco strutturato e delle costruzioni.

Primaria 1 di La Valletta Brianza:

A partire dall'estate 2015, l'Amministrazione comunale ha avviato la ristrutturazione dell'edificio scolastico. Da settembre, di conseguenza, le classi sono state ospitate nell'edificio della scuola secondaria di primo grado opportunamente adeguato.

Al piano seminterrato dell'edificio in ristrutturazione è presente uno spazio idoneo per il servizio mensa, che viene utilizzato sia dagli alunni della scuola primaria sia da quelli della secondaria. L'accesso a tale locale è stato messo in sicurezza e è regolarmente utilizzato. Il salone della refezione è molto spazioso e luminoso. La cucina è ampia e funzionale, gestita dall'Ente locale. La scuola non dispone di una palestra propria e utilizza quella della adiacente Scuola secondaria di primo grado: i due ordini di scuola convivono in un'area recintata abbastanza ampia, attrezzata, con alberi e zone erbose.

L'Amministrazione comunale mette a disposizione sia il servizio di piedibus sia il trasporto scolastico per mezzo di scuolabus e un servizio di prescuola per un gruppo di alunni che raggiunge l'edificio scolastico con lo scuola-bus alle ore 08:00.

Primaria 2 di La Valletta Brianza:

L'edificio è in buono stato. In considerazione del fatto che da molti anni qui vige il modello del tempo pieno, è attivo il servizio mensa e le attività didattiche sono in gran parte svolte con metodologia di tipo laboratoriale, condotta con capacità e secondo un'organizzazione flessibile ed efficace, ormai ben collaudata. Il plesso è dotato di lavagne interattive multimediali in tutte le classi, di spazi e attrezzature per le attività artistico – espressive, di una biblioteca e di un'aula di informatica. Il salone della refezione, posto nell'attiguo edificio della Scuola dell'infanzia e collegato con comodo camminamento coperto, viene utilizzato in comune dai due ordini di scuola. La scuola non dispone di palestra e l'Ente locale ha provveduto a far utilizzare dagli alunni il Palazzetto dello Sport di La Valletta Brianza; l'Amministrazione comunale in accordo con l'Associazione Orizzonti mette a disposizione i volontari piedibus per garantire la sicurezza delle bambine e dei bambini nel percorso da e verso l'edificio. È funzionante un servizio di piedibus e un servizio di trasporto scolastico con scuola-bus.

➤ Comune di Castello di Brianza-Scuola primaria:

È attivo il servizio refezione nel salone appositamente attrezzato. La scuola è dotata di lavagne interattive multimediali in tutte le classi, di un'aula di informatica, di un'aula per le attività artistico – espressive, di una biblioteca e di un'aula informatica. Nel recinto dell'edificio esistono spazi esterni, utilizzabili dagli alunni per la ricreazione. La scuola non dispone di palestra e l'Ente locale ha provveduto a far utilizzare dagli alunni quella, vicina, della parrocchia; l'Amministrazione comunale mette a disposizione i volontari della protezione civile per garantire la sicurezza delle bambine e dei bambini nel percorso da e verso l'edificio. È funzionante un servizio di piedibus e un servizio di trasporto scolastico con autobus.

➤ Comune di Santa Maria Hoé-Scuola primaria:

L'edificio è dotato di lavagne interattive in tutte le classi, di spazi per il servizio mensa, di una biblioteca e di un'aula di informatica.

Per l'attività motoria si utilizza lo spazio nel seminterrato attrezzato e idoneo allo scopo. All'esterno uno spazio recintato ospita un pannello fotovoltaico, donato all'Amministrazione comunale nell'a.s. 2009/2010 e posizionato in questo luogo proprio per la valenza pedagogica ed educativa al rispetto dell'ambiente. Un posteggio con accesso dalla Via Lombardia permette una sosta e una circolazione sicure e separate dagli spazi utilizzati dalle bambine e dai bambini.

L'Amministrazione comunale mette a disposizione sia il servizio di piedibus sia il trasporto scolastico per mezzo di scuola-bus.

➤ **Scuola secondaria di primo grado (La Valletta Brianza)**

L'edificio è degli anni '70 e dispone di un ampio spazio all'aperto utilizzato anche per attività sportive. Alcuni anni fa sono stati effettuati importanti lavori di ristrutturazione straordinaria, condotti sotto la responsabilità dell'Amministrazione comunale e secondo le vigenti norme in materia di sicurezza degli edifici pubblici e di miglioramento delle caratteristiche di dispersione del calore. La palestra, ospitata in un edificio adiacente al corpo principale dell'Istituto, è stata completamente ristrutturata tenendo conto delle indicazioni normative in materia di adeguamento delle strutture ai fini del risparmio energetico. La scala esterna di evacuazione dell'edificio principale è stata completamente ricostruita, mentre in passato fu ristrutturato il piano seminterrato. Nonostante tutti questi miglioramenti, non è ancora agibile il locale destinato ad aula magna. Attualmente sono presenti la biblioteca, le aule speciali di scienze, di musica e un laboratorio di tecnologia informatica. Tutte le aule didattiche e le aule speciali sono dotate di lavagne interattive multimediali. La centrale termica è alimentata a metano. La viabilità esterna è migliorata, con la realizzazione di un marciapiede più ampio e una piazzetta antistante l'edificio, che ospita dal 2012 il monumento che ricorda l'eccidio di Rovagnate del 26 aprile 1945.

IL TERRITORIO

• **Contesto economico, sociale e amministrativo**

Le scuole del nostro istituto sorgono in un'area extraurbana che comprende il territorio denominato "La Valletta" con i comuni di: La Valletta Brianza – Santa Maria Hoé (costituiti in consorzio denominato Unione dei Comuni Lombarda della Valletta) ed il comune limitrofo e confinante di Castello di Brianza. Si tratta di un territorio e di un ambiente socio-culturale con chiare connotazioni di operosità. Ne sono testimonianza il radicato tessuto di piccole e medie aziende industriali e le attività commerciali diversificate, che si sono consolidate nel tempo. Le parrocchie del territorio agiscono anch'esse sulla base di criteri di collaborazione nella gestione dei servizi religiosi. Ai servizi di polizia locale si affiancano il presidio dei Carabinieri di Brivio, che fa capo alla Compagnia con sede a Merate, dove si trova l'ospedale più vicino. I territori dei Comuni di La Valletta Brianza e Santa Maria Hoé rientrano nel distretto dell'ASL di Merate, mentre Castello di Brianza è parte del distretto ASL di Oggiono. L'ASL ha inoltre una sua delegazione a Olgiate Molgora. Dal punto di vista amministrativo, gli Enti locali fanno parte del territorio provinciale di Lecco, mentre la situazione economica e la localizzazione geografica – sostanzialmente a metà strada tra Lecco e Milano- hanno attratto persone di varie origini e ne fanno area interessata ad un forte processo immigratorio, che si riflette nell'alto numero di alunni di cittadinanza non italiana. Negli ultimissimi anni, anche la nostra zona è stata coinvolta, almeno in parte, dagli effetti della congiuntura economica negativa.

• **Popolazione scolastica e risposta ai bisogni formativi**

L'utenza delle nostre scuole proviene da un ambiente culturalmente legato alle tradizioni, che costituisce una risorsa fondamentale su cui innestare dei processi di formazione adeguata per la costruzione della società della conoscenza e dell'apprendimento continuo nell'arco della vita. Il nostro Istituto partecipa così all'obiettivo dell'Unione europea di mirare ad una società di cittadini

dei paesi membri in grado di competere nel mondo sempre più globalizzato, in cui i nostri alunni si troveranno a crescere e lavorare. L'attività formativa rivolta agli alunni e alle famiglie si basa dunque su processi di costruzione di un'identità condivisa, che l'attività educativa stimola e contribuisce a ricercare. I bisogni che emergono dal territorio sono la ragione della concretezza delle competenze e conoscenze che la nostra popolazione scolastica ha il diritto di acquisire. Esse caratterizzano la nostra offerta formativa e dovranno contribuire a mettere le persone in condizioni di poter comunicare, scambiare, operare e ricercare il benessere psicologico, sociale e economico interagendo coi coetanei di altre e diverse culture europee e mondiali.

- **Servizi sul territorio per bambini e ragazzi**

Sono presenti in quasi tutti i Comuni biblioteche civiche e oratori. A La Valletta Brianza sorgono il Palazzetto dello Sport consortile e lo stadio, a Castello di Brianza il Centro sportivo parrocchiale. Queste strutture permettono alle Associazioni sportive del territorio di operare adeguatamente. Attività musicali per ragazzi vengono inoltre svolte da anni dal Coro Licabella/Piccoli cantori di La Valletta Brianza.

- **Rapporti tra ICS ed Enti locali**

I rapporti tra il nostro ICS e gli Enti locali rientrano ormai in una prassi consolidata da anni.

Gli interventi di sistemazione degli edifici e delle zone circostanti dimostrano l'impegno delle Amministrazioni Comunali e la loro attenzione nei confronti della scuola.

I singoli Enti locali erogano i contributi finanziari per il diritto allo studio. Le Amministrazioni comunali sostengono direttamente le spese e la gestione dei servizi di refezione scolastica, dei trasporti e della mobilità. I Comuni di La Valletta Brianza e di Santa Maria Hoé dispongono di veicoli propri, che gestiscono come Unione dei Comuni Lombarda della Valletta. Il Comune di Castello di Brianza, che non dispone di tali mezzi, sopperisce con affitto di veicoli e contributi finanziari.

OFFERTA FORMATIVA DI ISTITUTO

Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione prescrivono un coerente, progressivo e continuo itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni: il dimensionamento, che ha condotto alla nascita del nostro Istituto comprensivo, consente la progettazione di un unico curriculum verticale riferito ai campi di esperienza e alle discipline, facilitando il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. La riforma introduce esplicitamente nel nostro ordinamento giuridico la prospettiva dello sviluppo delle competenze sancite nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE).

Le attività e le azioni progettuali diventano quindi funzionali alla costruzione di una identità unitaria delle Istituzioni scolastiche.

L'alunno, in tutti i suoi aspetti, è posto al centro e diviene il fulcro dell'attenzione e del processo educativo, progressivo e continuo dai tre ai quattordici anni.

Con l'adozione delle Indicazioni nazionali si viene dunque a compiere quel processo di ammodernamento del sistema nazionale di istruzione iniziato con l'introduzione dell'autonomia scolastica (Dpr n. 275/1999), del suo riconoscimento con rango costituzionale (art. 117) e la progressiva costruzione degli istituti comprensivi, che sostanziano in ambito scolastico il principio della sussidiarietà, riconosciuto come fondamentale per il processo di integrazione europea (Trattato dell'Unione europea, 1992), avvicinando così la scuola ai territori e alle comunità locali.

Le modalità di allocazione delle risorse umane e materiali disponibili vanno ricalibrate in modo razionale, programmato in modo tale che le scelte siano funzionali al perseguimento delle finalità che le singole istituzioni scolastiche definiscono nel piano di miglioramento dell'offerta formativa, sulla base dell'identità e della visione che scaturiscono dal Piano dell'offerta formativa, interfaccia pubblica che sostanzia, arricchisce e dà linfa all'autonomia scolastica.

In questo orizzonte rientrano anche le reti. Esse coinvolgono Istituzioni scolastiche, fatta salva l'autonomia scolastica e la personalità giuridica delle singole II.SS. partecipanti. Possono essere istituite per finalità istituzionali, gestionali e amministrative in ottemperanza alle direttive dell'Amministrazione centrale e periferica del Ministero dell'istruzione, università e della ricerca (c.d. reti generali o tematiche) o per finalità più particolari o specifiche (c.d. reti di scopo). Possono altresì essere di rilevanza locale, regionale, nazionale o internazionale.

La nostra offerta formativa contenuta nel "Piano dell'Offerta Formativa triennale", approvato dal Consiglio d'Istituto il 14 gennaio 2016 promuove e garantisce la coerenza, l'efficacia e l'economicità degli interventi, attraverso la razionalizzazione nell'impiego delle risorse. Al POF vengono ricondotte tutte le attività ed azioni elaborate dai gruppi di progetto dell'Istituto comprensivo. Il P.O.F. triennale, rivedibile annualmente, è il destinatario delle risorse, finanziarie e di altro tipo, che verranno successivamente ed autonomamente impiegate per la realizzazione delle attività ed azioni progettuali per il miglioramento dell'offerta formativa. Tali risorse confermano le priorità adottate dal nostro Istituto:

- a) educazione e formazione alla sicurezza e scuola sicura;
- b) informatica, nuove tecnologie e digitalizzazione;
- c) azioni di inclusione, valide per tutti gli alunni;
- d) valutazione, innovazione e aggiornamento;
- d) altre attività ed azioni inserite in percorsi di miglioramento dell'offerta formativa;

IL POF TRIENNALE PREVEDE LE SEGUENTI AZIONI PROGETTUALI CHE VENGONO OGNI ANNO MEGLIO DECLINATE CON I SINGOLI PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- azione *educazione alla sicurezza e scuola sicura*;
- azione *informatica, nuove tecnologie e digitalizzazione*;
- azione *lingue straniere e comunitarie*;
- azione *intercultura e disagio*;
- azione *sostegno e sussidi alunni con disabilità, DSA e BES*;
- azione *istruzione domiciliare*;
- azione *formazione e aggiornamento del personale*;
- azione *musica*;
- azione *attività sportiva*;
- azione *arte*;
- azione *orientamento*;
- azione *sportello psicologico*;
- azione *biblioteche dell'Istituto comprensivo*;
- azione *educazione alla salute, affettività, ambiente e alimentazione*;
- azione *visite di istruzione*.

SITUAZIONE FINANZIARIA

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE ENTRATE

Aggr.	Voce	Sottovoce		importi
01			Avanzo di amministrazione presunto	158.084,43
	01		Non vincolato	116.473,26
	02		Vincolato	41.611,17
02			Finanziamenti dallo Stato	12.263,02
	01	01	MIUR Dotazione ordinaria	12.263,02
	02		Dotazione perequativa	
	03		Altri finanziamenti non vincolati	
	04		Altri finanziamenti vincolati	0,00
04			Finanziamenti da Enti territoriali o da altre istituzioni pubbliche	21.470,00
	01		Unione Europea	
	04		Comune non vincolati	21.470,02
	05		Comune vincolati	
05			Contributi da privati	
	02		Famiglie vincolati	35.000,00
07			Altre Entrate	
			Interessi	20,00
Totale entrate				226.837,45

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE

A Attività € 79.920,00

A01 Funzionamento amministrativo generale € 47.750

A02 Funzionamento didattico generale € 32.470

P Progetti

P01 Progetto PTOF organizzazione e internazionalizzazione € 105.006,28

R98 Fondo di riserva 300,00

Totale uscite € 185.226,28

Z Z01 Disponibilità Finanziaria da programmare 41.611,17

Totale a pareggio **226.837,45**

LE SPESE PREVISTE PER LE ATTIVITA'

Spese per Attività: scheda A01 – Funzionamento amministrativo generale.

Il prospetto mette in evidenza le spese necessarie per gestire e amministrare la Scuola e per rendere funzionali ed efficaci i servizi e le strutture.

Comprende le spese per materiale d'ufficio (cancelleria, supporti e dotazioni informatiche, cartucce stampanti, toner per fotocopiatrice, ecc.), materiale di pulizia, riviste e testi amministrativi, spese postali, amministratore di rete, Medico del Lavoro, rimborso spese viaggi.

Sono previsti complessivamente **€47.450,00**

Spese per Attività: scheda A02 – Funzionamento didattico generale

In questo aggregato sono comprese le spese che garantiscono il funzionamento della didattica, attività già deliberate nel PTOF e l'acquisto di materiale didattico di facile consumo, che per la Scuola secondaria di primo grado viene deciso a livello di Dipartimento Disciplinare. Per le Primarie e la Scuola dell'Infanzia si tiene conto, invece, delle richieste avanzate in fase di programmazione.

Sono previsti complessivamente **€32.470,00**

Il Dirigente scolastico
(Prof. Paolo D'Alvano)